

G ACTION GROUP s.r.l. CONSORTILE

CODICE ETICO AZIENDALE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del

INDICE

• PREMESSA	2
• PRINCIPI E NORME	3
• INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE E CONTROLLO	6
Ambito di applicazione del Codice Etico di comportamento	6
Istituzione dell'Organismo di Vigilanza preposto al monitoraggio	6
Segnalazione delle violazioni del Codice Etico di comportamento	6
Comunicazione e diffusione del Codice Etico di comportamento	7

PREMESSA

G ACTION GROUP s.r.l. CON., intende allinearsi completamente al D. Lgs. 231/2001, che ha introdotto, nel nostro ordinamento giuridico, un'inedita forma di responsabilità di tipo quasi penale in capo alla Società qualora vengano commessi reati nel *suo interesse* o a *suo vantaggio*.

La G ACTION GROUP s.r.l. CON. ritiene doveroso adottare il presente Codice Etico di comportamento, avviando con questo primo atto formale, un cammino verso l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto stesso.

È convincimento di G ACTION GROUP s.r.l. CON. che l'etica nella conduzione degli affari sia condizione per il successo e strumento per la promozione della propria immagine, elemento, quest'ultimo, che rappresenta un valore primario ed essenziale per la Società.

Le regole contenute nel presente documento hanno come presupposto il rispetto di ogni norma di legge e l'adozione di una condotta eticamente corretta ed equa da parte di tutti gli Esponenti Aziendali¹ e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per la Società, anche solo occasionalmente. Il Decreto 231 prevede, tra l'altro, un sistema sanzionatorio particolarmente rigoroso contro le società condannate, ma prevede altresì che il Codice Etico, collocato all'interno di un effettivo Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui G ACTION GROUP s.r.l. CON. intende dotarsi al più presto, possa assumere una forza di protezione a beneficio della Società stessa.

In considerazione che l'attività sociale è focalizzata sulla prestazione di servizi che possono incidere in particolare sul bene primario della privacy dei clienti o di terze parti, G ACTION GROUP s.r.l. CON. ritiene centrale anche l'attenzione verso il cliente e la sua persona, oltre che la fiducia e la soddisfazione del cliente stesso

¹ Sono Esponenti Aziendali gli Amministratori, i Sindaci, i Dirigenti, i Funzionari e ogni altro dipendente, collaboratore, fornitore e cliente.

Per quanto attiene i soggetti esterni a G ACTION GROUP s.r.l. CON. sarà cura ed impegno del responsabile della funzione aziendale interessata di ottenere, da parte del terzo, l'assunzione all'impegno del rispetto del presente Codice Etico.

Il presente Codice Etico, in conclusione, si propone come un modello di riferimento per tutti coloro che operano per G ACTION GROUP s.r.l. CON., adeguando i propri comportamenti ai principi di lealtà e onestà.

PRINCIPI E NORME

Art. 1

Ciascun Esponente Aziendale, nello svolgimento delle proprie mansioni, deve rispettare i principi di correttezza, buona fede, trasparenza, fedeltà e lealtà, nei confronti sia dei colleghi, sia dei terzi con cui viene in rapporto.

Art. 2

Nessun Esponente Aziendale, deve offrire denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere, né in nome o per conto della Società, né a titolo personale, a dipendenti di persone, società o enti, né a persone da questi ultimi utilizzate, anche a seguito di illecite pressioni, allo scopo di indurre, remunerare, impedire o comunque influenzare qualsiasi atto o fatto nell'interesse della Società.

Art. 3

Nessun Esponente Aziendale, può sollecitare o accettare denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere da fornitori o clienti, in connessione con la sua mansione, con la sua persona o comunque con l'attività della Società. Nessun Esponente Aziendale può frequentare, a scopo personale, società o Enti presso la quale svolge la propria attività per acquisti o servizi, come è vietato intrattenere rapporti con dipendenti della committente se non per motivi strettamente connessi con l'attività svolta.

Art. 4

Qualsiasi Esponente Aziendale non deve eludere le prescrizioni degli art. 1, 2 e 3 ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni anche sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze,

pubblicità che abbiano invece le stesse finalità vietate negli articoli 1, 2 e 3, ciò vale nei rapporti con persone, società o Enti tanto privati quanto pubblici, sia in Italia sia all'estero.

Art. 5

Qualsiasi Esponente Aziendale riceva richieste esplicite o implicite di benefici di cui agli articoli 1, 2 e 3 da pubblici funzionari, deve immediatamente sospendere ogni rapporto d'affari con il richiedente e darne informazione subito al proprio superiore o, in mancanza, alla Direzione del Personale.

Art. 6

Nessun Esponente Aziendale è autorizzato a erogare per conto della Società alcun finanziamento o contributo a partiti, organizzazioni o candidati politici.

Art. 7

In esecuzione dei doveri di fedeltà e lealtà sopra enunciati, ciascun Esponente Aziendale deve astenersi dallo svolgere qualsiasi attività o dal perseguire comunque interessi in conflitto con quelli della Società.

Art. 8

Ciascun Esponente Aziendale deve astenersi dal divulgare o utilizzare a profitto proprio o di terzi, qualsiasi notizia o informazione riservata attinente le attività aziendali, non deve rilasciare dichiarazioni o fornire informazioni a chicchessia relative a G ACTION GROUP s.r.l. CON. a meno che non sia deputato a questa funzione o sia generalmente o specificatamente autorizzato, o tenuto per legge, ciò in particolare a fronte del fatto che la riservatezza è considerata un fondamentale *asset* aziendale nei confronti dei clienti.

Art. 9

Le attività vietate agli articoli 1, 2 e 3 non possono essere perseguite neppure in forma indiretta (per esempio tramite familiari, consulenti o interposte persone).

Art. 10

Ciascun Esponente Aziendale che riceva richieste oppure venga a conoscenza di fatti contrari ai divieti degli articoli 1, 2 e 3 deve darne immediata comunicazione alla Direzione del Personale.

Art. 11

Gli Esponenti Aziendali non possono porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti vietati dalle norme di legge, ed in particolare tali da integrare le fattispecie di reato previste dall'art. 25 ter del D. Lgs. 231/2001.

Art. 12

Nello svolgimento dell'attività gli Esponenti Aziendali devono evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse ossia qualsiasi attività in cui si persegua un interesse diverso da quello dell'impresa o attraverso la quale l'Esponente Aziendale si avvantaggi personalmente, per suo conto o per conto di terzi, di opportunità d'affari dell'impresa. Ciascun Esponente Aziendale che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi della Società, deve darne comunicazione immediata secondo l'opportunità, alla Direzione del Personale, restando valide le norme specifiche previste dal Codice Civile. Ogni Esponente Aziendale dovrà dichiarare per iscritto al suo superiore gerarchico se svolga un'altra attività lavorativa esterna alla G ACTION GROUP s.r.l. CON. con carattere di stabilità.

Art. 13

Gli Esponenti Aziendali e le altre persone o entità con possibilità oggettiva di influenzare le scelte aziendali, devono evitare assolutamente di utilizzare, anche solo implicitamente, la propria posizione per influenzare decisioni a proprio favore o a favore di parenti, amici e conoscenti per fini prettamente personali di qualunque natura essi siano.

Art. 15

Le violazioni al presente Codice Etico farà venir meno il rapporto fiduciario, a seconda delle circostanze e comporterà le conseguenze di legge e di contratto sul rapporto di lavoro previsto dalle leggi vigenti.

Art. 16

Per tutto quello non espressamente previsto negli articoli precedenti, si rimanda alla norma di legge applicabile.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

Ambito di applicazione del Codice Etico di comportamento

Destinatari del Codice Etico di comportamento sono tutti gli Esponenti Aziendali, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con G ACTION GROUP s.r.l. CON. ed operano per perseguirne gli obiettivi.

Ogni Esponente Aziendale è obbligato al rispetto del presente Codice Etico di comportamento, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per perseguire un modello aziendale eticamente responsabile.

La violazione delle regole del presente Codice Etico di comportamento può far venir meno il rapporto fiduciario di G ACTION GROUP s.r.l. CON. con l'Esponente Aziendale che l'abbia commessa, con le conseguenze di legge sul vincolo con la società. L'osservanza delle norme del Codice Etico di comportamento è da ritenersi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile Italiano.

Istituzione dell'Organismo di Vigilanza preposto al monitoraggio

G ACTION GROUP s.r.l. CON. si impegnerà a rispettare e a far rispettare le norme che attraverso l'istituzione di un Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 che verrà nominato. All'Organismo di Vigilanza, identificato nella Direzione del Personale, saranno demandati i compiti di vigilanza e monitoraggio in materia di attuazione del Codice Etico di comportamento occupandosi in particolare di:

- monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico di comportamento da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento delle eventuali segnalazioni e suggerimenti;
- segnalare eventuali violazioni del Codice di significativa rilevanza;
- esprimere pareri vincolanti in merito all'eventuale revisione del Codice Etico di comportamento o delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantire la coerenza con il codice stesso.

Segnalazione delle violazioni del Codice Etico di comportamento

G ACTION GROUP s.r.l. CON. provvederà a stabilire adeguati canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni in merito all'applicazione o alle violazioni del Codice Etico, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico dovrà essere segnalato all'Organismo preposto alla vigilanza in materia di attuazione del Codice stesso, il quale:

- provvede a un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione;
- agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione;
- assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge;
- in caso di accertata violazione del Codice Etico di comportamento, provvederà ad applicare quanto previsto dalla normativa vigente.

Comunicazione e diffusione del Codice Etico di comportamento

G ACTION GROUP s.r.l. CON. si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico di comportamento e a divulgarlo, con tutti i mezzi ritenuti più opportuni presso i soggetti interessati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione.